

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Navale – Classe LM 34

Coorte 2022/2023

REGOLAMENTO DIDATTICO

Deliberato dal Consiglio del Corso di Studi del 06/05/2022

Descrizione del funzionamento del Corso di Laurea Magistrale

Indice

| | |
|--|---|
| Art. 1 Premessa e ambito di competenza | 1 |
| Art. 2 Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione individuale | 1 |
| Art. 3 Attività formative..... | 3 |
| Art. 4 Iscrizione a singole attività formative | 3 |
| Art. 5 Curricula..... | 3 |
| Art. 6 Impegno orario complessivo..... | 3 |
| Art. 7 Piani di studio e propedeuticità | 3 |
| Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche | 4 |
| Art. 9 Esami e altre verifiche del profitto | 4 |
| Art. 10 Riconoscimento di crediti | 5 |
| Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali | 5 |
| Art. 12 Modalità della prova finale | 6 |
| Art. 13 Orientamento e tutorato | 6 |
| Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti | 7 |
| Art. 15 Manifesto degli Studi | 7 |

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto ed al Regolamento didattico di Ateneo (parte generale e parte speciale), disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Navale, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Navale è deliberato, ai sensi dell'articolo 25, commi 1 e 4 del Regolamento didattico di Ateneo, parte generale, dal Consiglio dei Corsi di Studio (CCS) di Ingegneria Navale a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento DITEN (e dei Consigli degli eventuali Dipartimenti associati), sentita la Scuola Politecnica previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola e di Dipartimento, ove esistente.

Le delibere del CCS possono essere assunte anche in modalità telematica ai sensi dei sovraordinati regolamenti e, in particolare, dell'articolo 14 " Riunioni con modalità telematiche " del vigente Regolamento Generale di Ateneo (in vigore dal 19/12/2018).

Art. 2 Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione individuale

L'ammissione alla Laurea Magistrale in Ingegneria Navale è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione individuale.

REQUISITI CURRICULARI

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale. Per l'accesso alla Laurea Magistrale in Ingegneria Navale si richiede il possesso di una Laurea tra quelle appartenenti a:

- Classe 10 del DM 509/1999;
- Classe L-9 del DM 270/2004;
- Classe L-7 del DM 270/2004.

Inoltre, è richiesto il possesso di almeno:

36 CFU di materie di base appartenenti ai SSD

- INF/01 - Informatica
- ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
- MAT/02 - Algebra
- MAT/03 - Geometria
- MAT/05 - Analisi matematica
- MAT/06 - Probabilità e statistica matematica
- MAT/07 - Fisica matematica
- MAT/08 - Analisi numerica
- MAT/09 - Ricerca operativa
- SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
- CHIM/03 - Chimica generale e inorganica
- CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie
- FIS/01 - Fisica sperimentale
- FIS/03 - Fisica della materia

30 CFU appartenenti ai SSD:

- ING-IND/08,
- ING-IND/09,
- ING-IND/10,
- ING-IND/11,
- ING-IND/13,
- ING-IND/31,
- ICAR/01,
- ICAR/08;

30 CFU appartenenti ai SSD:

- ING-IND/01,
- ING-IND/02.

PREPARAZIONE INDIVIDUALE

È richiesta una preparazione individuale riguardante:

- Conoscenze linguistiche: lingua inglese ad un livello almeno B2.
- Conoscenze tecniche:
 - ingegneristiche generali (scienza delle costruzioni, macchine, elettrotecnica, idrodinamica, fisica tecnica)
 - specifiche dell'Ingegneria Navale (architettura navale, costruzioni navali, impianti navali).

Le seguenti Lauree erogate dall'Ateneo di Genova soddisfano i requisiti curriculari richiesti dalla Laurea Magistrale:

- Ingegneria Navale
- Ingegneria Navale sede di Livorno
- Ingegneria Nautica – sede di La Spezia

Nel caso di possesso di lauree differenti da quelle indicate nel presente Regolamento didattico e sopra menzionate, il CCS verificherà la presenza dei requisiti curriculari o delle conoscenze

equivalenti, sulla base degli esami sostenuti dallo studente nel Corso di Laurea di provenienza, nonché la presenza di eventuali esami extracurricolari, le attività di stage e le esperienze lavorative maturate.

Gli studenti in possesso delle sopracitate lauree che soddisfano i requisiti curriculari, conseguite con votazione superiore a 99/110, non sono soggetti alla verifica della preparazione individuale relativa alle conoscenze tecniche.

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte 2022/2023, è riportato nell'apposito allegato (ALL.1) che costituisce parte integrante del presente Regolamento. Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile.

Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio del Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è di norma l'Italiano. Su richiesta, alcuni corsi possono essere erogati in inglese ove sia espressamente deliberato dal CCS.

Nell'allegato (ALL.1) al presente Regolamento è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

In conformità con l'articolo 5 del Regolamento di Ateneo per gli studenti, per iscriversi a singole attività formative occorre possedere un titolo di studio che permetta l'accesso all'Università.

Art. 5 Curricula

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Navale non è articolato in curricula.

Art. 6 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS e specificata nella parte speciale del Regolamento. In ogni caso si assumono i seguenti intervalli di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo presunto, riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale, è stabilito, per ogni insegnamento, nell'allegato (ALL.1) del presente regolamento.

Il Direttore del Dipartimento DITEN e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni.

Art. 7 Piani di studio e propedeuticità

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di studente sono previsti differenti diritti e doveri.

Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal Corso di Laurea Magistrale, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli studi del Corso di Laurea Magistrale.

Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio ufficiale per tale periodo didattico, fino ad un massimo di 65 dei crediti previsti in ogni anno, salvo incasi di trasferimento da altri Atenei che verranno valutati singolarmente.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studio individuale specificando il numero di crediti che intende inserire secondo quanto disposto dal Regolamento per la contribuzione

studentesca di Ateneo.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli studenti tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo ed indicate nella Guida dello studente (pubblicata annualmente sul sito web dell'Università).

Il percorso formativo dello studente può essere vincolato attraverso un sistema di propedeuticità, indicate per ciascun insegnamento nella parte speciale del presente Regolamento (ALL. 1).

Il Consiglio dei Corsi di Studio, con esplicita e motivata deliberazione, può autorizzare gli studenti che nell'anno accademico precedente abbiano dimostrato un rendimento negli studi particolarmente elevato ad inserire nel proprio piano di studio un numero di crediti superiore a 65, ma in ogni caso non superiore a 75.

Per "rendimento particolarmente elevato" si intende che lo studente abbia superato tutti gli esami del proprio piano di studio entro il mese di settembre.

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal Consiglio dei Corsi di Studio sia dal Consiglio di Dipartimento.

La modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate sul sito web del Cds alla pagina "studenti".

Lo studente può aggiungere nel proprio percorso formativo insegnamenti "fuori piano" fino ad un massimo di 12 cfu senza versare ulteriori contributi.

Tali insegnamenti non sono presi in considerazione ai fini del conseguimento della Laurea, ma potranno essere valutati per il conseguimento di un ulteriore titolo di studi.

Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

- (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici;
- (b) esercitazioni pratiche;
- (c) esercitazioni in laboratorio;
- (d) seminari tematici

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito del Corso di studi rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma, il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo. A metà semestre, la normale attività didattica (lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari tematici) può essere interrotta per lo svolgimento di esami di laurea, prove riservate a studenti fuori corso, seminari, attività di tutorato e attività didattica di recupero.

L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web di Ateneo, raggiungibile da quello del CdS prima dell'inizio delle lezioni dell'anno accademico. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi del Corso di Laurea Magistrale. Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Nell'ambito dell'attività didattica denominata 'Altre attività' è prevista l'erogazione di corsi dedicati a competenze trasversali e/o di tipo professionalizzante. In alternativa, i crediti dell'attività didattica possono essere acquisiti con un tirocinio presso ditta esterna, in prosecuzione del quale viene preparata anche la tesi di laurea.

Il tirocinio non può essere iniziato prima dell'acquisizione di 60 crediti.

Art. 9 Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità

indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web di Ateneo, raggiungibile da quello del Corso di Laurea Magistrale.

A richiesta, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 20 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro la scadenza ministeriale e viene pubblicato sul sito web di Ateneo, raggiungibile da quello del Corso di Laurea. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico. Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza prevista dallo Sportello Unico della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nel "promemoria" pubblicato sul sito web di Ateneo, raggiungibile da quello del Cds. L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 29 del Regolamento didattico di Ateneo.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o su sua delega dal coordinatore del corso di studio e sono composte da almeno 3 componenti. Ad ogni sessione di esame saranno presenti almeno 2 membri. Il docente responsabile dell'insegnamento è membro con funzione di presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal consiglio del corso di studio sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali; tali requisiti possono presumere posseduti da parte di docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina va individuato almeno un presidente supplente. In ogni sessione di esame le commissioni sono presiedute dal presidente o da un supplente.

Art. 10 Riconoscimento di crediti

Il Consiglio dei Corsi di Studio delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro Corso di Studi dell'Ateneo o di altre Università secondo le norme previste dal Regolamento didattico di Ateneo, art. 18. Delibera altresì l'eventuale riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio si terrà conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'interno di tali programmi, e organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali attività.

Il CCS riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero, gli esami sostenuti fuori sede e il conseguimento dei relativi crediti che lo studente intenda sostituire ad esami del proprio piano di studio.

Ai fini del riconoscimento di tali esami, lo studente all'atto della compilazione del piano delle attività formative che intende seguire nell'Ateneo estero, dovrà produrre idonea documentazione comprovante l'equivalenza dei contenuti tra l'insegnamento impartito all'estero e l'insegnamento

che intende sostituire, impartito nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Navale. L'equivalenza è valutata dal CCS.

La conversione dei voti avverrà secondo criteri approvati dal CCS, congruenti con il sistema europeo ECTS.

L'eventuale periodo di studio all'estero, che abbia comportato riconoscimento di crediti formativi, verrà valutato ai fini della prova finale (si veda l'art.12).

Art. 12 Modalità della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, tendente ad accertare la preparazione tecnico-scientifica e professionale del candidato.

Ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale, l'elaborato finale consiste nella redazione di una tesi, elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di uno o più relatori, su un argomento definito attinente ad una disciplina di cui abbia superato l'esame.

Tra i relatori deve essere presente almeno un docente dei Corsi di Studio in Ingegneria Navale o appartenente al Dipartimento di riferimento.

La tesi può essere redatta in italiano o in lingua inglese. In quest'ultimo caso la tesi deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in italiano.

La tesi dovrà rivelare le capacità dello studente nell'affrontare tematiche di ricerca e/o di tipo applicativo. La tesi dovrà essere costituita da un progetto e/o da uno studio che proponga soluzioni innovative rispetto allo stato dell'arte e dimostri le capacità di analisi e di progetto dello studente.

La tesi dovrà altresì mostrare:

- ✓ adeguata preparazione nelle discipline caratterizzanti la Laurea Magistrale;
- ✓ adeguata preparazione ingegneristica;
- ✓ corretto uso delle fonti e della bibliografia;
- ✓ capacità sistematiche e argomentative;
- ✓ chiarezza nell'esposizione;
- ✓ capacità progettuale e sperimentale;
- ✓ capacità critica.

L'impegno richiesto allo studente per la preparazione della prova finale deve essere commisurato al numero di crediti assegnati alla prova stessa.

La Commissione per la prova finale è composta da almeno cinque componenti compreso il Presidente ed è nominata dal Direttore del Dipartimento DITEN su proposta del Consiglio dei CdS.

Le modalità di svolgimento della prova finale consistono nella presentazione orale della tesi da parte dello studente alla Commissione, seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della Commissione.

La valutazione della prova finale da parte della commissione avviene, in caso di superamento della stessa, attribuendo un incremento, variabile da 0 a 6 (massimo stabilito dalla Scuola Politecnica di concerto con i Dipartimenti), alla media (in centodecimi) ponderata dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività formative che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività formativa.

L'eventuale periodo di studio all'estero, che abbia comportato riconoscimento di crediti formativi, darà luogo all'incremento di 0,1 punti alla media ponderata di cui sopra.

Art. 13 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il Dipartimento DITEN, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti. I nominativi dei docenti tutor sono reperibili nel sito web del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito del corso di laurea non sono soggetti ad obsolescenza.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Il Dipartimento DITEN, sentita la Scuola Politecnica, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli Studi del Corso di Laurea Magistrale sul sito web di Ateneo, raggiungibile da quello del CdS. Nel Manifesto sono indicate le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del Regolamento didattico del Corso di Laurea, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi del Corso di Laurea Magistrale contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in questione. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicate sul sito web di Ateneo, raggiungibile da quello del Corso di Laurea.

Allegato 1 al Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Navale

Elenco delle attività formative attivabili e relativi obiettivi formativi

| Anno di corso | Codice _ins | Nome_ins | Nome_ins EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale |
|---------------|-------------|---|--|-----|------------|--------------------------------------|---|--------------------------------|----------------|---|--|-------------------------------------|
| 1 | 56839 | METODI PROBABILISTICI PER LA COSTRUZIONE NAVALE | PROBABILISTIC METHODS FOR SHIP STRUCTURE | 12 | | CARATTERIZZANTI AFFINI O INTEGRATIVE | Ingegneria Navale Attività Formative Affini o Integrative | | | | | |
| 1 | 56840 | COSTRUZIONI NAVALI 5 | SHIP STRUCTURE 5 | 6 | ING-IND/02 | CARATTERIZZANTI | Ingegneria Navale | Italiano (Inglese a richiesta) | | L'insegnamento si propone di fornire allo studente i concetti di affidabilità e sicurezza in relazione a strutture e carichi di tipo navale ed i metodi per la loro quantificazione. Questi concetti vengono applicati allo studio dell'affidabilità delle strutture navali con riferimento alle verifiche di robustezza e a fatica. | 60 | 90 |
| 1 | 108718 | PROBABILITÀ E STATISTICA | PROBABILITY AND STATISTICS | 6 | MAT/06 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire gli elementi di base della probabilità e della statistica inferenziale in modo che lo studente sia in grado di costruire semplici modelli probabilistici di interesse nelle applicazioni e di apprendere le tecniche necessarie per rispondere a domande di tipo predittivo su tali modelli, principalmente tramite la risoluzione in modo autonomo di esercizi. | 60 | 90 |
| 1 | 66165 | MACCHINE | HEAT ENGINES | 3 | ING-IND/08 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | L'insegnamento prevede di approfondire le conoscenze dei principi di funzionamento delle macchine a fluido motrici ed operatrici e dei Motori a Combustione Interna, e delle tecniche per la riduzione delle emissioni inquinanti di queste tipologie di macchine. | 30 | 45 |
| 1 | 66278 | SCIENZA DELLE COSTRUZIONI E IDRODINAMICA | STRUCTURAL MECHANICS AND HYDRODYNAMICS | 12 | | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|---|--|----|------------|----------------------|---|--------------------------------|--|---|----|----|
| 1 | 66279 | IDRODINAMICA | HYDRODYNAMICS | 6 | ICAR/01 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Fornire allo studente le conoscenze necessarie per affrontare lo studio del moto di corpi all'interno di fluidi viscosi. | 60 | 90 |
| 1 | 66280 | SCIENZA DELLE COSTRUZIONI | STRUCTURAL MECHANICS | 6 | ICAR/08 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Il modulo intende fornire agli studenti le nozioni avanzate e gli strumenti operativi analitici e numerici necessari per analizzare il comportamento meccanico di strutture 3D e 2D in ambito lineare. | 60 | 90 |
| 1 | 84439 | ARCHITETTURA NAVALE | NAVAL ARCHITECTURE | 12 | ING-IND/01 | CARATTERIZZANTI | Ingegneria Navale | | | | | |
| 1 | 56927 | STATICA DELLA NAVE | SHIP STABILITY | 6 | ING-IND/01 | CARATTERIZZANTI | Ingegneria Navale | Italiano (Inglese a richiesta) | | Approfondimenti di concetti e problemi legati alla galleggiabilità e la stabilità della nave. Conoscenza e applicazione dei principali riferimenti normativi che si occupano di sicurezza in termini di galleggiabilità e stabilità della nave, con particolare riferimento alla loro influenza sul processo di progettazione della nave. | 60 | 90 |
| 1 | 84437 | DINAMICA DELLA NAVE | SHIP DYNAMICS | 6 | ING-IND/01 | CARATTERIZZANTI | Ingegneria Navale | Italiano | | Approfondimento di concetti che riguardano la resistenza al moto e la propulsione delle carene. Acquisizione dei concetti relativi alla tenuta al mare delle navi. | 60 | 90 |
| 1 | 86902 | ANALISI MATEMATICA 4 | MATHEMATICAL ANALYSIS 4 | 6 | MAT/05 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Fornire allo studente alcuni metodi per ottenere sviluppi in serie di potenze e di Fourier, per risolvere problemi al contorno per equazioni alle derivate parziali e per lo studio delle funzioni analitiche di una variabile complessa. Forme quadratiche e matrici. | 60 | 90 |
| 1 | 94867 | METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA NAVALE | MATHEMATICAL METHODS IN NAVAL ARCHITECTURE | 12 | MAT/07 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | | | | | |
| 1 | 56837 | MECCANICA RAZIONALE | RATIONAL MECHANICS | 6 | MAT/07 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Scopo dell'insegnamento è introdurre ed approfondire tecniche e metodologie della Fisica Matematica per lo sviluppo di modelli matematici e la soluzione di problemi fisici in Ingegneria Navale. | 60 | 90 |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|--------|---|---|----|------------|----------------------|---|--------------------------------|--|--|----|----|
| 1 | 94868 | METODI NUMERICI PER L'INGEGNERIA NAVALE | NUMERICAL METHODS IN NAVAL ARCHITECTURE | 6 | MAT/07 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Fornire agli studenti una conoscenza dei concetti basilari del calcolo numerico (errore, tempo di calcolo), una panoramica di alcuni metodi numerici classici di risoluzione per problemi matematici di interesse per le applicazioni ed esempi di implementazione al calcolatore. | 60 | 90 |
| 2 | 56643 | COSTRUZIONE DI MACCHINE | MECHANICAL DESIGN | 6 | ING-IND/14 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | L'insegnamento si propone di fornire agli allievi gli strumenti e le metodologie per l'analisi e la progettazione strutturale per la resistenza statica, contro la frattura fragile e a fatica degli organi delle macchine e delle strutture meccaniche e navali e per il dimensionamento dinamico delle macchine rotanti. | 60 | 90 |
| 2 | 56644 | COSTRUZIONE NAVALE | SHIP STRUCTURE | 6 | ING-IND/02 | CARATTERIZZANTI | Ingegneria Navale | Italiano (Inglese a richiesta) | | Scopo dell'insegnamento è quello di illustrare agli studenti criteri e metodi avanzati per le verifiche di stato limite di strutture di navi e piattaforme offshore, in accordo con i principi fondamentali della costruzione navale ed i più moderni regolamenti delle società di classifica. Sono proposti casi tipici di studio per strutture navali e marine risolti sia con metodi di calcolo analitico sia con il metodo degli elementi finiti, esemplificando le azioni che sollecitano le strutture e le verifiche globali e locali generalmente adottate nella pratica progettuale. | 60 | 90 |
| 2 | 60190 | PROGETTO DELLA NAVE MERCANTILE | MERCHANT SHIP DESIGN | 6 | ING-IND/01 | CARATTERIZZANTI | Ingegneria Navale | Italiano | | Effettuare la sintesi tra le principali tematiche tecniche che caratterizzano il progetto di una nave mercantile. | 60 | 90 |
| 2 | 60389 | GOVERNO DELLA NAVE | SHIP CONTROLLABILITY | 6 | ING-IND/01 | CARATTERIZZANTI | Ingegneria Navale | Italiano (Inglese a richiesta) | | Definizione delle leggi del moto e delle caratteristiche idrodinamiche che regolano il comportamento della nave dal punto di vista della controllabilità. | 60 | 90 |
| 2 | 108722 | IMPIANTI DI PROPULSIONE - | PROPULSION SYSTEMS - | 12 | | CARATTERIZZANTI | Ingegneria Navale | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|--------|--|---|----|------------|-----------------|--------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---|----|-----|
| | | AFFIDABILITÀ E SICUREZZA | RELIABILITY AND SAFETY | | | | | | | | | |
| 2 | 66113 | AFFIDABILITÀ E SICUREZZA DEGLI IMPIANTI NAVALI | RELIABILITY AND SAFETY OF MARINE PLANTS | 6 | ING-IND/02 | CARATTERIZZANTI | Ingegneria Navale | Italiano (Inglese a richiesta) | | L'insegnamento presenta i fondamenti delle tematiche Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza dei sistemi navali. Vengono analizzati alcuni metodi di modellazione dei sistemi, in particolare RBD e Markov. Viene introdotta l'analisi di rischio e viene presentato un esempio FMECA di un impianto. Viene presentata la tecnica Learning from accidents applicata alle situazioni navali. | 60 | 90 |
| 2 | 108719 | IMPIANTI DI PROPULSIONE NAVALE | NAVAL PROPULSION SYSTEMS | 6 | ING-IND/02 | CARATTERIZZANTI | Ingegneria Navale | Italiano (Inglese a richiesta) | | L'insegnamento riguarda lo studio dei sistemi propulsivi navali, che viene condotto mediante una analisi dettagliata dei diversi componenti, ma al tempo stesso tenendo conto delle reciproche interazioni. L'insegnamento affronta anche tematiche progettuali secondo una prospettiva in grado di cogliere l'evoluzione tecnologica del settore. | 60 | 90 |
| 2 | 66250 | PROVA FINALE | FINAL EXAM | 12 | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | Italiano | | Completare, approfondire ed applicare le conoscenze acquisite su tematiche progettuali e scientifiche innovative. | | 300 |
| 2 | 84453 | ALTRE ATTIVITA' | VARIOUS EDUCATIONAL ACTIVITIES | 3 | | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento | Italiano | Avere conseguito almeno 60 CFU | Avvicinare lo studente all'ambiente lavorativo tipico dell'ingegneria navale mediante seminari, conferenze o stage aziendali. | 75 | |
| 2 | 60191 | PROGETTO DELLA NAVE MILITARE | NAVAL SHIP DESIGN | 6 | ING-IND/02 | A SCELTA | A Scelta dello Studente | Italiano | | L'insegnamento si propone di impartire le nozioni di base per la impostazione del progetto della Nave Militare. Serve inoltre ad integrare le nozioni già acquisite nei corsi precedenti e affronta le tematiche progettuali secondo la evoluzione tecnologica del settore. | 60 | 90 |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|---|---|---|------------|----------|-------------------------|--------------------------------|--|---|----|----|
| 2 | 60192 | PROPULSIONE ELETTRICA NAVALE | NAVAL ELECTRICAL PROPULSION | 6 | ING-IND/33 | A SCELTA | A Scelta dello Studente | Italiano | | Condizioni per adottare la propulsione elettrica e soluzioni realizzative. Sistemi elettrici di bordo corrispondenti. | 60 | 90 |
| 2 | 60261 | AUTOMAZIONE A FLUIDO | FLUID POWER AUTOMATION | 6 | ING-IND/13 | A SCELTA | A Scelta dello Studente | Italiano | | Componenti e sistemi pneumatici ed oleodinamici per attuazione, comando e controllo. Unità on-off, proporzionali e servo-assistite. Interfacciamento con PLC e unità di controllo dedicate, centralizzate e distribuite. Componenti integrati e ibridi. Applicazioni oleodinamiche per attuazioni primarie ed in ausiliari di bordo. | 60 | 90 |
| 2 | 60338 | EMISSIONE ACUSTICA ED ELETTROMAGNETICA DELLA NAVE | ACOUSTIC AND ELECTROMAGNETIC EMISSION OF THE SHIP | 6 | ING-INF/03 | A SCELTA | A Scelta dello Studente | Italiano | | Basandosi sui concetti di campo ondoso, elastico o elettromagnetico, l'insegnamento affronta la caratterizzazione e la valutazione della firma specifica prodotta da una nave, nelle sue componenti acustiche, elettromagnetiche e infrarosse, in rapporto alla possibilità di individuazione della nave stessa con sonar, radar, termocamere e magnetometri. | 60 | 90 |
| 2 | 84419 | ARCHITETTURA NAVALE NUMERICA | SHIP NUMERICALHYDRODYNAMICS | 6 | ING-IND/01 | A SCELTA | A Scelta dello Studente | Italiano (Inglese a richiesta) | | Iniziare lo studente alle più recenti teorie e tecniche di soluzione numerica dei problemi tipici dell'architettura navale con codici di calcolo. Fornire le basi teoriche di ciascun metodo proposto e presentare applicazioni di esempio per ciascun metodo che ne evidenzino la utilità d'uso nella progettazione navale ed i limiti di applicabilità. | 60 | 90 |